

Nella recente conferenza Nazionale di organizzazione tenutasi a Chianciano Terme dal 26 al 28 giugno scorso, tra i dirigenti dell'ANPI e le massime autorità dello Stato, vi è stato uno scambio non solo di saluti convenzionali, ma l'impegno da parte di questi ultimi di un buon augurio perché la "nuova stagione" dell'Anpi trovi pieno successo.

L'anpi ha posto con forza in questi giorni all'attenzione dei Presidenti delle Camere, senatore Renato Schifani e Gianfranco Fini, UNA GRANDE QUESTIONE NAZIONALE :

“ Verità, Giustizia e Memoria per le vittime delle stragi nazifasciste del 1943-1945.” Si chiede ai due Presidenti, a tutti i Parlamentari, ed ai Segretari dei partiti nazionali, che il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati esaminino le risultanze alla quali sono pervenuti, nel 1999 il Consiglio della Magistratura Militare e nel 2006 la Commissione Bicamerale d'inchiesta sulle cause e sulle responsabilità del criminoso occultamento nell' "Armadio della Vergogna" dei 2.274 fascicoli riguardanti le stragi nazifasciste del '43 - '45. Alla gran parte delle 15.000-20.000 vittime - dagli Ufficiali e Militari di Cefalonia, a tanti anziani, donne e bambini - non è mai stata resa giustizia. Così l' ANPI chiede che con una mozione parlamentare - con spirito di verità, solenne dignità, ed impegno per la ricerca storica e la memoria - si chiuda una delle pagine più dolorose della nostra storia

L'Anpi di Cremona da sempre rivendica di conoscere i risultati sull'eccidio del Col del Lys, Valle di Susa - Torino- dove furono massacrati, il 2 luglio 1944, 26 partigiani, tra i quali i cremonesi Franco Scala, Gianpaolo Conca, Sauro Faleschini, Alfredo Zaniboni ed Edoardo Boccalini.

Di conoscere anche dove sia finito il corpo del partigiano Giovanni Parizzi - Balota - venuto in missione a Cremona dalla Valle di Susa, nell'ottobre '44 e scomparso il giorno del suo ritorno nella zona di Acquanegra-Pizzighettone. Inutili sono state sinora le ricerche.

Perché furono fucilati, al campo tiro a segno del Po, il partigiano Renato Campi, e perché la stessa sorte l'abbia subita Luigi Ruggeri - Carmen - fucilato in piazza a Pozzaglio il 24 settembre del 1944.

Vi sono ancora piaghe che sanguinano, e chi le ha subite non chiede vendetta ma Giustizia. L'Anpi di Cremona fa appello ai Parlamentari della circoscrizione affinché si attivino in questa opera di giustizia e di prestigio per la storia. Enrico Fogliazza